



Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione

Istituzione di un elenco di enti pubblici per lo svolgimento delle attività di cui al Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO, in particolare, l'art. 19 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente le disposizioni transitorie e finali del regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*";

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTA la legge 4 ottobre 2019, n. 117 recante Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018;

VISTO il decreto Legislativo 19 novembre 2008, n. 194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004" ed in particolare l'art. 7 "*Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe*", la cui lettera e) dispone testualmente: "*la quota del 2 per cento, è versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato e riassegnata al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per la copertura delle spese relative al potenziamento ed al*

miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano nazionale integrato dei controlli”;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 - in vigore dal 28 marzo 2021 – che sostituisce il D.lgs. 194/2008, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117, e in particolare l’art. 15 che alla lettera e) dispone testualmente: *“la quota del 2 per cento è versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell’entrata del bilancio dello Stato e riassegnata al Ministero della salute per la copertura delle spese relative al potenziamento e al miglioramento dell’efficacia della programmazione e dell’attuazione delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali di competenza degli Uffici del Ministero”;*

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27 – in vigore dal 26 marzo 2021 - recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a) , b) , c) , d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117” e in particolare l’art. 9 rubricato “Laboratori Ufficiali” che recita testualmente: *“1. Ai sensi dell’articolo 37 del Regolamento sono individuati, nei settori di competenza del Ministero della salute di cui all’articolo 2, comma 1, i seguenti laboratori ufficiali: a) l’Istituto superiore di sanità (ISS); b) gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IIZZSS); c) i Laboratori di sanità pubblica delle unità sanitarie locali; d) i Laboratori delle agenzie per la protezione dell’ambiente (ARPA); e) i Laboratori designati quali laboratori nazionali di riferimento (LNR);*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’articolo 11, commi 2 e 3, e l’articolo 15;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 e, in particolare, l’art. 26 rubricato “Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” ed in particolare l’articolo 36, relativo a lavori, servizi e forniture in economia, comma 2, relativo alla costituzione di elenchi di operatori da parte della stazione appaltante;

RITENUTO OPPORTUNO istituire un elenco per l’identificazione di istituti scientifici/laboratori ufficiali pubblici, qualificati nell’ambito delle attività di cui sopra, con i quali procedere alla stipulazione di apposite convenzioni e contratti di ricerca e sviluppo;

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

1. Il Ministero della salute, Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, di seguito DGISAN, intende formare un elenco di istituti scientifici/laboratori ufficiali pubblici preposti allo svolgimento di attività a rilevanza comunitaria in materia di *attività di analisi per il controllo ufficiale sugli alimenti*, di seguito indicati come *Enti*, in possesso dei requisiti di carattere tecnico di cui al successivo articolo 3, cui affidare mediante apposite convenzioni, lo svolgimento delle attività disciplinate dai citati provvedimenti comunitari di cui alla premessa, connotate da elevato grado di tecnicismo e concernenti nello specifico:

- attività di ricerca scientifica su materia attinente agenti patogeni microbiologici chimici o fisici rilevanti ai fini della sicurezza degli alimenti;
- attività di ricerca scientifica finalizzata alla determinazione di metodiche analitiche.

A richiesta della DGISAN l'Ente pubblico dovrà fornire attività di supporto legale finalizzata alla prevenzione del contenzioso, avvalendosi di professionisti abilitati all'esercizio della professione forense, di comprovata esperienza nel settore in questione.

Art. 2 – Procedura per l'istituzione e la formazione dell'Elenco

1. Gli Enti pubblici interessati ad essere inseriti nell'elenco di cui all'articolo 1, dovranno presentare alla DGISAN richiesta di iscrizione, firmata dal legale rappresentate, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui al comma 2.
2. Le modalità di gestione dell'elenco e il modello per la presentazione dell'istanza saranno pubblicati mediante avviso sul sito web del Ministero della Salute.
3. L'istanza e la documentazione ad essa allegata, dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *dgsan@postacert.sanita.it*.
4. Con decreto del Direttore generale della DGISAN è disposta l'iscrizione degli Enti ritenuti idonei. L'elenco è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute e aggiornato con cadenza biennale.

Art. 3 - Requisiti minimi di carattere tecnico

Ai fini dell'iscrizione nell'elenco, i soggetti interessati allo svolgimento delle attività di cui all'art.1, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- si deve trattare di un ente che svolge attività di analisi per il controllo ufficiale sugli alimenti (*requisito base*);
- possedere una delle seguenti qualifiche:
 - Laboratorio di Riferimento Nazionale per specifici agenti patogeni o per specifiche materie sanitarie;

- Laboratorio di Riferimento UE per specifici agenti patogeni o per specifiche materie sanitarie;
- Centro di Referenza Nazionale per specifici agenti patogeni o per specifiche materie sanitarie;
- si deve trattare di un ente che svolge:
 - attività di ricerca scientifica su materia attinente agenti patogeni microbiologici chimici o fisici rilevanti ai fini della sicurezza degli alimenti;
 - attività di ricerca scientifica finalizzata alla determinazione di metodiche analitiche.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Massimo CASCIELLO)